**ACCORDO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITA’ STUDENTESCA INDIVIDUALE**

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome dell’alunno |  |
| Classe |  |
| E-mail e recapito telefonico dello studente |  |
| Recapiti della famiglia |  |
| Associazione di riferimento e persona di contatto |  |
| Programma e destinazione |  |
| Data di inizio del soggiorno all’estero |  |
| Data di conclusione del soggiorno all’estero |  |
| Nome ed e-mail del docente tutor a cui l’alunno si  impegna a riferire durante il soggiorno di studio  all’estero |  |
| Nome e indirizzo della scuola ospitante (da inserire appena possibile) |  |

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia e dalla scuola al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l’esperienza all’estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;

- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all’estero e le modalità e i criteri per la valutazione;

- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale;

- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell’intera comunità scolastica e nel territorio.

**Lo studente si impegna a**

* produrre la documentazione pertinente all’esperienza di studio all’estero in segreteria *prima della partenza*
* fornire al Consiglio di Classe un’ampia informativa sull’istituto scolastico o formativo che frequenta all’estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza, in maniera tale che il Consiglio di Classe sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato all’estero
* frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all’estero, **avendo cura di scegliere discipline e corsi coerenti con il piano di studi dell’istituto di provenienza**
* informare con cadenza almeno mensile il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell’andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.)
* redigere i Diari di Bordo reperibili sul sito della scuola [http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/mobilita/](http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/mobilita/%20),e farli avere al Tutor entro il 7 gennaio ed entro il 15 maggio.
* consultare con regolarità il registro on line della propria classe per acquisire le necessarie informazioni sul percorso educativo della classe di appartenenza
* trasmettere alla scuola italiana agli indirizzi mail del tutor, della segreteria alunni

[annamaria.musacchio@issalfano.edu.it](annamaria.musacchio@issalfano.edu.it%20) e della referente per la mobilità [mariarosaria.divito@issalfano.edu.it](mailto:mariarosaria.divito@issalfano.edu.it) un certificato di frequenza e le valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell’anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, pagella finale, etc.) con la legenda delle valutazioni secondo il sistema scolastico straniero (con voto massimo e voto minimo per la promozione)

* richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente agli indirizzi sopra indicati, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all’estero, con l’indicazione delle materie cha hanno costituito il curricolo seguito, degli argomenti e delle modalità di trattazione degli stessi, e delle esperienze riconoscibili come attività di PCTO. Di tale documentazione è richiesta la traduzione, anche solo in inglese, **nel caso sia in una lingua diversa dall'inglese**
* informare tempestivamente il tutor, la segreteria alunni [annamaria.musacchio@issalfano.edu.it](annamaria.musacchio@issalfano.edu.it%20) e la referente per la mobilità [mariarosaria.divito@issalfano.edu.it](mailto:mariarosaria.divito@issalfano.edu.it)della data di rientro in modo da poter concordare con il Consiglio di classe le modalità, i contenuti ed i tempi per l’accertamento/colloquio di riammissione, ed eventuali attività di recupero
* curare scrupolosamente la propria preparazione in vista del reinserimento nel percorso scolastico italiano sulla base delle indicazioni del Consiglio di Classe
* sostenere al rientro, ai fini del proficuo reinserimento nella propria classe e della valutazione per l’ assegnazione del credito scolastico, una prova di accertamento sui contenuti irrinunciabili del curricolo, reperibili presso il sito della scuola [http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/mobilita/](http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/mobilita/%20), secondo modalità e tempi indicati dal Consiglio di classe di provenienza, per le materie non oggetto di studio all’estero e per le materie che hanno previsto all'estero contenuti diversi rispetto a quelli affrontati in Italia dalla classe di appartenenza.

**La famiglia si impegna a**

* curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
* mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull’andamento dell’esperienza all’estero del proprio figlio
* sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all’estero, la scuola e l’associazione di riferimento
* accettare e rispettare le linee guida relative alla mobilità degli studenti indicate nel POF dell’istituto
* Provvedere alla iscrizione dello studente all’anno scolastico successivo nei tempi stabiliti.

**Lo studente e la famiglia dichiarano** di aver preso visione del Protocollo sulla mobilità studentesca in vigore nell’Istituto, e in particolare di essere a conoscenza del fatto che:

1) Sarà dovere dello studente colmare autonomamente le eventuali lacune rispetto ai saperi imprescindibili delle varie discipline per un proficuo svolgimento dell’anno scolastico.

2) Lo studente sosterrà un colloquio nel mese di agosto secondo quanto stabilito dal Protocollo.

3) L’assegnazione del Credito Scolastico si terrà come stabilito dal Protocollo.

**La scuola (il Dirigente scolastico e il Tutor per il Consiglio di Classe) si impegna a**

* incaricare un docente tutor come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all’estero
* indicare sul sito della scuola <http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/mobilita/> i contenuti irrinunciabili di apprendimento considerati indispensabili per la proficua frequenza dell’anno scolastico successivo, **allo scopo di:**

- orientare l’alunno nella scelta delle materie e dei corsi da seguire all’estero

-permettere all’alunno di essere consapevole del percorso formativo della classe di appartenenza nell’anno in corso

-selezionare e/o integrare tali contenuti, dopo aver preso visione del percorso didattico svolto all’ estero, per la definizione del colloquio di riammissione e del percorso di reinserimento dell’alunno

* indicare all’alunno le modalità ed i tempi del colloquio di riammissione e delle eventuali attività di recupero in itinere, fornendo i suggerimenti operativi necessari al proficuo reinserimento nella classe di destinazione
* esprimere una valutazione globale per la attribuzione del credito scolastico secondo le modalità indicate nelle Linee guida dell’Istituto
* curare la valorizzazione dell’esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all’estero e nel documento di presentazione all’esame di Stato

Ai fini della valutazione e valorizzazione della competenza interculturale, tenendo conto degli obiettivi generali del percorso (sviluppare apprendimento interculturale attraverso l’inserimento in una famiglia e in una scuola di un altro paese per imparare a conoscere e ad apprezzare una cultura diversa dalla propria, sviluppando allo stesso tempo nuovi valori e capacità personali , costruendo nuove relazioni interpersonali , sviluppando sensibilità interculturale e consapevolezza delle problematiche mondiali) si seguirà la seguente rubrica:

|  |  |
| --- | --- |
| **CRITERI** | **LIVELLI** |
| **Curiosità**  -Manifestare interesse a interagire e creare relazioni con persone percepite come aventi background culturali diversi. | Livello base  Livello intermedio  Livello avanzato |
| **Rispetto per le diversità**  - Rispettare le persone;  - Rispettare le idee, i valori, le credenze, i punti di vista etc. di altre persone | Livello base  Livello intermedio  Livello avanzato |
| **Autoconsapevolezza culturale**  - Manifestare consapevolezza che i gruppi culturali e i vissuti personali influenzano le identità culturali delle persone;  - Manifestare consapevolezza di sé, delle proprie capacità, potenzialità come dei propri limiti. | Livello base  Livello intermedio  Livello avanzato |
| **Conoscenza della lingua del Paese ospitante**  - Essere in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del contesto ospitante. | Livello base  Livello intermedio  Livello avanzato |
| **Conoscenza del contesto ospitante**  - Manifestare di aver acquisito le principali nozioni storico-culturali e antropologiche del contesto ospitante;  - Manifestare di aver compreso le principali strutture e dinamiche politiche del Paese ospitante | Livello base  Livello intermedio  Livello avanzato |
| **Abilità di pensiero critico**  - Svolgere delle comparazioni critiche | Livello base  Livello intermedio  Livello avanzato |
| **Abilità di adattamento**  - Adattare i propri comportamenti e stili comunicativi a nuovi contesti socio-culturali | Livello base  Livello intermedio  Livello avanzato |
| **Abilità di gestione del disaccordo/conflitto culturale**  - Gestire un disaccordo/conflitto culturale in prospettiva interculturale | Livello base  Livello intermedio  Livello avanzato |

Data …..............

Il tutor Lo studente La famiglia

........................ ................................. ................................

|  |
| --- |
| Il Dirigente |
| Concetta Rita NIRO |
|  |
| ***Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e***  ***per gli effetti dell’art. 3, c. 2 del D.Lgs. n. 39/93*** |